

BELLE ARTI. L'Accademia ha accolto l'artista e gallerista

Gli scatti di Fiorese nell'open day di «Santa Giulia»

Il fotografo ha svelato storie e tecniche agli studenti ieri e oggi lezioni aperte a genitori e futuri alunni

Racconto, condivisione e conoscenza di mondi nuovi: sono queste le parole chiave intorno a cui Mauro Fiorese, fotografo, artista, gallerista, docente di fotografia, ha intavolato la storia della sua vita e la storia della sua "fine art", narrandola agli studenti dell'Accademia di belle arti Santa Giulia.

Tanti i consigli, diretti e velati, che il grande fotografo ha saputo dispensare ai ragazzi mostrando loro il lungo cammino fatto da quando ha intrapreso una carriera artistica di rilievo, che lo ha portato a girare tutto il mondo e a fotografare i luoghi più belli del pianeta e gli uomini più interessanti: «bisogna essere sempre sintonizzati e carpire tutti i segnali di fumo che la realtà ci invia per essere colta; e poi bisogna lasciare a chi guarda lo spazio per completare l'immagine» ha detto Fiorese.

«Sono sempre state le storie che ci sono dietro ad ogni immagine ad attrarmi» ha poi affermato il fotografo, che di storie ieri mattina ne ha raccontate tante: dalla prima volta in cui gli hanno chiesto il prezzo di una sua fotografia alla volta in cui portò un collega ad Assisi non sapendo che vi era appena stato il terremoto.

FIORESE HA MOSTRATO agli studenti molti suoi scatti, illustrando le tecniche utilizzate ma soprattutto spiegando le ragioni che lo hanno spinto verso la realizzazione di quelle immagini: «La ricerca artistica costa tante energie ma l'importante è il percorso che si fa, perché quando si inizia non si sa dove si arriva» ha dichiarato Fiorese, esprimendo la convinzione che «le Accademie di Belle Arti siano dei luoghi privilegiati».

Ed è effettivamente un privilegio l'occasione che l'Accademia «Santa Giulia» ha offerto agli studenti degli istituti superiori di partecipare all'«Open Day» organizzato nelle giornate di ieri e oggi, dando loro la possibilità non soltanto di visitare la struttura che la ospita, ma anche di partecipare attivamente ad alcune lezioni appositamente aperte agli interessati e che ricalcano le normali attività accademiche dell'offerta formativa della «Santa Giulia»: a partire dalle ore 9,30 anche oggi i docenti dell'Accademia terranno lezioni aperte che hanno lo scopo di mostrare ai ragazzi quali sono le principali materie di studio affrontate presso la scuola e di venire a contatto anche con i diversi metodi di studio e di confronto che l'Accademia promuove.FE.PIZ.



Il fotografo Mauro Fiorese ieri all'accademia Santa Giulia FOTOLIVE| Gli studenti mentre assistono alla «lezione» di Fiorese FOTOLIBVE